



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 6 GROSSETO NORD

Via Filippo Corridoni 11 – 58024 Massa Marittima (GR)

C.F. 92090610533

0566 903441 – info@atc6gmord.it - info@pec.atc6gmord.it

PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE
BANDO PER LA SELEZIONE DI ADESIONE E DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER
L'ACQUISTO DI MATERIALI PER LA PREVENZIONE

ANNO 2020

1) Soggetti beneficiari:

Possono accedere al presente bando gli imprenditori agricoli muniti di partita iva proprietari o conduttori di fondi agricoli ricadenti nel territorio libero alla caccia, nelle Zone di Ripopolamento e Cattura, nelle Zone di Rispetto Venatorio e nelle Zone Particolari di Caccia (art. 12 comma 1 lettera C) dell'ATC 6 Grosseto Nord.

2) Modalità di presentazione della domanda

Le domande, debitamente compilate sull'apposito modello e corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al Comitato di Gestione dell'ATC **entro il 15 MAGGIO 2020**. Le domande pervenute in data successiva alla scadenza, nel caso di disponibilità di fondi, saranno valutate ed eventualmente autorizzate fino all'esaurimento dell'importo stanziato.

La presentazione può avvenire a mano o per posta elettronica info@atc6gmord.it o PEC info@pec.atc6gmord.it.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- nome e cognome, luogo e data di nascita;
- residenza e recapito telefonico;
- codice fiscale;
- titolo di possesso dei terreni;
- n. partita iva;
- comune e località in cui si trovano i terreni oggetto di intervento;
- tipo di coltura;
- superficie coltivata da proteggere;
- numero ed età delle piante arboree da proteggere;
- le specie animali selvatiche che potrebbero arrecare danno;

Inoltre, dovrà essere dichiarato:

- se i terreni da proteggere ricadono o meno all'interno di Zone di Rispetto Venatorio e Zone di Ripopolamento e Cattura;
- che i terreni da proteggere non sono compresi in Aziende Faunistico Venatorie o Agrituristiche Venatorie, Parchi, Riserve, Aree Addestramento Cani, Fondi Chiusi o in aree comunque precluse alla caccia programmata o in aree recintate in modo da impedire il libero passaggio di persone;

Qualsiasi dichiarazione sottoscritta dall'interessato sarà soggetta a verifica da parte degli Enti competenti.

Il Comitato di gestione si riserva il diritto di non prendere in considerazione le domande incomplete.

Non sono ammesse domande per superfici inferiori a 0.5 ha.

3) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia di documento di identità del richiedente,
- cartografia catastale 1: 2.000 (o altra scala disponibile) **con evidenziata la superficie da proteggere**;
- visura catastale aggiornata delle singole particelle da proteggere (non antecedente 6 mesi dalla richiesta);
- copia contratto di affitto o comodato d'uso
- copia Certificato di attribuzione p.iva o di Iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità (non antecedente 6 mesi dalla richiesta);
- copia Progetto di Imboschimento e Verbale di Collaudo per impianti di cui al Reg.CEE 2080/92 "Arboricoltura da legno" o Reg.CEE 1257/99 mis.8. o Reg.CEE 1698/05 mis. 221.
- Nel caso di coltura di zafferano: copia fattura di acquisto bulbi.

4) Criteri per l'assegnazione del materiale

MISURA 1

RICHIESTA CONTRIBUTO PER RECINZIONI ELETTRICHE FISSE CON ELEVATI STANDARD DI PROTEZIONE

Il Comitato di Gestione dell'ATC redigerà una graduatoria sulla base dei criteri e dei punteggi sottoelencati.

descrizione criteri	punteggio
vigneti con superficie superiore 10ha	5
vigneti con superficie compresa tra 5 ha e 10ha	4
vigneti con superficie compresa tra 2 e 5 ha	3
frutteti e oliveti con superficie superiore a ha 5 e fino a 5 anni di età	2
coltivazioni di zafferano o orticole superiore ad 1 ha	2,5
aziende biologiche	1 in più
Vigneti D.O.C.G	1 in più
aziende danneggiate negli ultimi 2 anni per importo medio superiore a 2.500,00	2 in più
In caso di parità di punteggio prevale la domanda pervenuta per prima	
Per le richieste a parità di punteggio e pervenute lo stesso giorno si procederà a sorteggio	

A scorrimento della graduatoria saranno soddisfatte le richieste fino all'esaurimento delle disponibilità.

Non sono ammessi a contributo domande per recinzioni che non siano da allestire su tutti i lati del campo da proteggere.

In caso di rinuncia da parte di un richiedente sarà soddisfatta la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza disponibilità.

Materiale a contributo

Materiale per recinzioni elettriche ammesso a contributo:

1. Elettrofornaci a corrente 220 V (alimentati alla rete) di elevata potenza con impulso di energia in uscita di **almeno 10 joule**
2. filo acciaio in lega di zinco e alluminio diametro minimo 1,8 mm con carico di rottura minimo di 300 kg o materiale tecnicamente equivalente;
3. Isolatori ad elevata resistenza
4. Isolatori di testa
5. Tenditori filo
6. Kit maniglia e molla
7. Paletti di messa a terra
8. Protezione antifulmine
9. Tester
10. Cartelli indicatori recinzione elettrificata
11. Cavo elettrico con doppio isolamento (cavo idoneo ad essere interrato senza creare dispersioni all'impianto)
12. Pali idonei

L'impianto dovrà essere costituito da pali alla distanza massima di m 5 con minimo 4 fili elettrificati dotata di adeguata messa a terra. In sede istruttoria sarà valutata la rispondenza del materiale richiesto in base all'obiettivo di prevenzione.

E' possibile accedere alla Misura 2 per la richiesta di repellenti olfattivi (preferibilmente a formulazione oleosa contenenti grasso di pecora), da distribuire lungo il perimetro della recinzione, al fine di ottimizzare la funzionalità dell'impianto in particolare per la difesa danni da cervidi e bovini. L'importo massimo previsto non può superare il 10% rispetto al contributo richiesto in questa misura.

Non saranno rimborsate le spese per materiale diverso da quello di cui sopra e/o per recinzioni non allestite su tutti i lati del campo da proteggere.

Il contributo massimo riservato al singolo richiedente **è pari a € 2.000,00.**

Non saranno attribuiti altri fondi per lo stesso appezzamento nei successivi 10 anni.

Gli strumenti di cui sopra dovranno essere utilizzati nel rispetto delle vigenti normative e secondo le istruzioni indicate dal produttore ponendo tutte le attenzioni previste in considerazione anche della particolare potenza presente nell'impianto.

Eventuali comunicazioni o istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta all'utilizzo dei suddetti strumenti dovranno essere richiesti dal richiedente il contributo.

Il Comitato di Gestione dell'ATC non si assume alcuna responsabilità per inadempimenti o infrazioni commesse nell'utilizzo degli strumenti di prevenzione di cui al presente bando.

MISURA 2

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RECINZIONI ELETTRICHE MOBILI STANDARD O ALTRI DISSUASORI

Il Comitato di Gestione dell'ATC redigerà una graduatoria sulla base dei criteri e dei punteggi sotto elencati.

descrizione criteri	punteggio
vigneti con superficie compresa tra 2 e 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c.g.	5
vigneti con superficie superiore a 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c.g.	4
vigneti con superficie compresa tra 2 e 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c e i.g.t.	3
vigneti con superficie superiore a 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c e i.g.t.	2
frutteti e oliveti con superficie superiore a ha 0.5 e fino a 5 anni di età	2
coltivazioni orticole con superficie superiore a ha 0.5	3
coltivazioni di zafferano o orticole	2,5
mais irriguo con superfici di almeno ha 1;	3
mais non irriguo, girasole e cece con superficie di almeno ha 3;	2
aziende biologiche	1 in più
aziende danneggiate negli ultimi 2 anni per importo medio superiore a 2.500,00	2 in più
per chi sceglie il trasformatore a 220V anziché a batteria 12 V	2 in più
In caso di parità di punteggio prevale la domanda pervenuta per prima	
Per le richieste a parità di punteggio e pervenute lo stesso giorno si procederà a sorteggio	

A scorrimento della graduatoria saranno soddisfatte le richieste fino all'esaurimento delle disponibilità.

Non sono ammessi a contributo domande per recinzioni che non siano da allestire su tutti i lati del campo da proteggere.

In caso di rinuncia da parte di un richiedente sarà soddisfatta la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza disponibilità.

Materiale a contributo

Materiale per recinzioni elettriche ammesso a contributo:

- 1) Elettificatori a corrente 220 V (alimentati alla rete) di elevata potenza con impulso di energia in uscita di almeno 4,5 joule o elettificatori a batteria 12 V con energia in uscita di almeno 2J.
- 2) Batteria **12Volt minimo 85Ah**.
- 3) Filo acciaio o materiale tecnicamente equivalente;
- 4) Isolatori
- 5) Isolatori di testa
- 6) Kit maniglia e molla.
- 7) Tester
- 8) Paline di terra
- 9) Protezione antifulmine
- 10) Pannello solare
- 11) Cartelli indicatori recinzione elettrificata
- 12) Paletti in legno, tondini ferro o materiale tecnicamente equivalente
- 13) Avvolgitori filo
- 14) Cavo elettrico con doppio isolamento (cavo idoneo ad essere interrato senza creare dispersioni all'impianto)

Altro materiale:

- 1) Repellenti olfattivi liquidi sono da preferire quelli a formulazione oleosa contenenti grasso di pecora
- 2) Dissuasori visivi per gli uccelli
- 3) Dissuasori acustici escluso cannoncino a gas
- 4) Ultrasuoni

Le quantità di materiale dovranno rientrare nei quantitativi tecnicamente idonei alla regolare funzionalità.

A titolo esemplificativo di seguito le quantità a corpo:

- n. 1 trasformatore 220 V oppure strumento a 12 V completo di batteria fino a 3 ha 3 ettari
- 1 km di filo ad ettaro
- n. 170 isolatori ad ettaro
- n. 2 set maniglia – molla ad ettaro
- n. 10 palloni dissuasivi per volatili ad ettaro
- n. 1 kit aquilone con palloni a elio e piccola bombola di gas/4 ettari
- 400 metri nastro rifrangente per volatili ad ettaro

Non saranno rimborsate le spese per materiale diverso da quello di cui sopra e/o per recinzioni non allestite su tutti i lati del campo da proteggere.

Il contributo massimo riservato al singolo richiedente **è pari a €. 1.000,00.**

Non sono ammesse richieste di nuovo materiale per gli appezzamenti per i quali siano stati concessi contributi o strumenti di prevenzione negli anni **2016 e 2017 dall'ex ATC Grosseto.**

Non saranno attribuiti altri fondi per lo stesso appezzamento nei successivi 4 anni.

Gli strumenti di cui sopra dovranno essere utilizzati nel rispetto delle vigenti normative e secondo le istruzioni indicate dal produttore.

Eventuali comunicazioni o istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta all'utilizzo dei suddetti strumenti dovranno essere richiesti dal richiedente il contributo.

Il Comitato di Gestione dell'ATC non si assume alcuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nell'utilizzo degli strumenti di prevenzione di cui al presente bando.

5) Procedura di accettazione delle richieste e modalità di pagamento

Il Comitato di Gestione dell'ATC istruisce le richieste pervenute ed elabora, in base alle priorità assegnate (vedere il punto n.4), due apposite graduatorie.

A scorrimento della graduatoria per ciascuna misura saranno oggetto di finanziamento le richieste con punteggio più alto fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie stabilite dall'ATC. In caso di rinuncia o inadempienza da parte di un beneficiario del contributo, il Comitato di Gestione potrà istruire ed approvare la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza di fondi disponibili.

Dove ritenuti necessari, potranno essere richiesti da parte dell'ATC, documenti integrativi per verificare la fattibilità degli interventi indicati nella domanda.

L'approvazione del contributo richiesto sarà comunicata da questo Comitato di Gestione **esclusivamente a mezzo email o PEC indicata nel modulo della richiesta.** In assenza di tale comunicazione la richiesta si intende respinta.

La consegna all'ATC delle fatture di acquisto da parte del richiedente dovrà avvenire entro e non oltre il 31 agosto 2020. Per le richieste eventualmente autorizzate per disponibilità di fondi dopo il mese di luglio, l'azienda avrà 30 giorni di tempo per presentare le fatture dalla data di comunicazione dell'accettazione della richiesta.

Il pagamento del contributo sarà effettuato tramite bonifico bancario successivamente alla consegna delle fatture.

Le fatture, così come i relativi documenti di trasporto, dovranno riportare la data di emissione successiva a quella di presentazione della domanda di contributo all'ATC.

La consegna delle fatture oltre i termini sopra indicati comporterà automaticamente l'annullamento dell'intero contributo.

L'ammontare del contributo effettivo da liquidare corrisponderà all'importo fatturato al netto dell'IVA esclusivamente per il materiale concesso dall'ATC e previsto dal presente bando.

E' responsabilità del beneficiario dichiarare il contributo nel rispetto della normativa vigente.

Il richiedente si impegna a:

- eseguire l'intervento nel rispetto delle norme vigenti;

- eseguire e mantenere in efficienza le opere ammesse a contributo. Diversamente l'eventuale danno potrà essere risarcito con decurtazione del 40% rispetto a quanto stimato in campo dal tecnico incaricato dall'ATC e comunque secondo quanto stabilito dalle normative regionali

L'ATC si riserva la possibilità di eseguire un sopralluogo di collaudo per verificare il regolare acquisto del materiale richiesto nonché la regolare messa in opera dello stesso pena la eventuale riduzione o annullamento del contributo.